



# COMUNE DI LENTIAI

PROVINCIA DI BELLUNO

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 22.01.2014

### ASSEGNATA AL SERVIZIO TECNICO

**OGGETTO: L.R. N. 11 DEL 23 APRILE 2004 “NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO”. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (P.A.T.I.) DEI COMUNI DI MEL E LENTIAI IN COPIANIFICAZIONE CON LA REGIONE VENETO E LA PROVINCIA DI BELLUNO.**

**ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14, 15 E 16 DELLA L.R. 11/04 E SS.MM.II..**

### IL SINDACO

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 25.06.2009 esecutiva, con la quale sono stati approvati gli indirizzi generali di governo del mandato elettorale 2009 – 2014;

**PRESO ATTO** che, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'Interno del 19.12.2013 (G.U. Serie generale n. 302 del 27.12.2013), il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato differito al 28 febbraio 2014;

**VISTO** l'art. 163, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che “Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato”;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 224 del 22.07.2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

**PREMESSO** che:

- il Comune di Lentiai è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 191 del 8 marzo 1999 ed approvato con DGRV. n. 2653 del 04 agosto 2000;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n.11, ad oggetto “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, prevede, all'art.12, che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il piano regolatore comunale, che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) e in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI);
- il piano di assetto del territorio (PAT), redatto sulla base di previsioni decennali, fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili ed è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione

territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il piano degli interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;

- il piano di assetto del territorio intercomunale (PATI) è lo strumento di pianificazione intercomunale finalizzato a pianificare in modo coordinato scelte strategiche e tematiche relative al territorio di più comuni; può disciplinare in tutto o in parte il territorio dei comuni interessati o affrontare singoli tematismi, è costituito dai medesimi elaborati di cui all'articolo 13 della L.R. 11/2004 ed è adottato dai comuni interessati con la procedura di cui all'articolo 15, comma 2 e seguenti della richiamata legge regionale, sulla base di un documento preliminare predisposto e concertato tra gli stessi comuni.
- l'art.15 della L.R. 11/2004 disciplina il processo di formazione del PAT attraverso la procedura di pianificazione concertata tra comune, provincia, enti locali e altri soggetti pubblici interessati tramite la stipula di un accordo di pianificazione;
- i Comuni di Mel (Comune Capofila) e Lentiai hanno convenuto di procedere congiuntamente all'elaborazione del PATI "*Piano di Assetto del Territorio Intercomunale*", per l'adozione nuovi strumenti per la gestione ed il governo del territorio idonei ad assicurare un corretto sviluppo futuro dello stesso; ciò attraverso il coordinamento delle scelte urbanistiche di carattere generale in territori omogenei per caratteristiche insediative strutturali, geomorfologiche, storico-culturali, ambientali e paesaggistiche.
- la suddetta decisione è stata formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in data 25/06/2007, con il quale sono stati fissati gli elementi e le componenti essenziali per lo sviluppo del progetto;
- con determina del Responsabile del Servizio Tecnico, n. 71 del 07/08/2007, l'incarico di elaborazione del PATI è stato affidato all' arch. Alberto LAZZARETTI, iscritto all'Ordine degli architetti, Pianificatori paesaggistici e Conservatori della Provincia di Belluno al n° 250, - capogruppo del raggruppamento temporaneo di studi - con studio in via Monte Grappa n° 170 a Belluno, C.F./P.IVA 00920300258;
- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 e 15 della L.R. 11/2004, la Giunta comunale, con deliberazione n.13 del 13.02.2008 ha adottato il Documento Preliminare (DP), il rapporto ambientale preliminare, l'accordo di pianificazione unitamente all'elenco degli enti e soggetti ai fini della concertazione e partecipazione ai sensi dell'art. 5 della stessa legge regionale, della DGRV n. 791/2009 e del DLgs. 152/2001;
- ai sensi dell'allegato B1 della DGRV n. 791/2009 gli enti con finalità ambientale hanno inviato i loro pareri sul Documento preliminare (DP) e sul rapporto ambientale preliminare e in particolare la Commissione Regionale per la VAS si è espressa con parere favorevole, n. 67 in data 24.06.2008;
- è stato deciso di sviluppare il PATI nella forma di Co-Pianificazione con la Regione Veneto nonché con la Provincia di Belluno;
- in data 21.07.2008 è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione con la Provincia di Belluno e la Regione Veneto, ai sensi dell'art.15 della L.R. 11/2004;
- è stata posta in essere da parte dell'Amministrazione Comunale una notevole attività di concertazione e divulgazione con la cittadinanza, e che sono stati organizzati diversi incontri pubblici con gli stakeholders individuati (associazioni economiche, culturali, di categoria, ambientali, enti pubblici territoriali e enti che gestiscono servizi pubblici etc.);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 14.01.2009 è stata chiusa la fase partecipativa del piano, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/2004, della DGRV n. 791/2009 e del D.Lgs 152/2006, con l'approvazione di una apposita "relazione di chiusura concertazione" che espone le risultanze della concertazione e la valutazione delle osservazioni pervenute;

**VISTI** gli elaborati predisposti dallo studio incaricato, ai sensi dell'art.13 della L.R. 11/2004 e nel rispetto dei relativi atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004;

**DATO ATTO** che, a seguito della valutazione tecnica provinciale (VTP) n. 14 del 26.09.2013, gli

elaborati di piano sono stati modificati e aggiornati dal progettista, come da nota pervenuta al prot. n. 8606 del 29.11.2013;

**PRESO ATTO** che, con verbale di sottoscrizione in data 29.11.2013, i Comuni di Mel e Lentiai e la Provincia di Belluno hanno sottoscritto gli elaborati del PATI, adeguati alle prescrizioni della VTP, che vengono di seguito elencati:

a) ELABORATI CONOSCITIVI

GRAFICI

Elaborati grafici di Analisi, redatti alla scala 1:10.000:

Tav. 1.1 e Tav.1.2	Carta litologica
Tav. 2.1 e Tav. 2.2	Carta idrogeologica
Tav. 3.1 e Tav. 3.2	Carta geomorfologica
Tav. 4.1 e Tav. 4.2	Carta di uso del suolo
Tav. 5.1 e Tav. 5.2	Carta della superficie agricola utilizzata
Tav. 6.1 e Tav. 6.2	Carta della classificazione agronomica dei suoli
Tav. 7.1 e Tav. 7.2	Carta degli elementi produttivi strutturali
Tav. 8.1 e Tav. 8.2	Carta delle superfici spandimento liquami

b) ELABORATI PROGETTUALI E DI VALUTAZIONE

b1	Relazione di progetto
b2	Relazione sintetica
b3	Norme di Attuazione
b4	Studio geologico
b5	Studio agronomico
b6	Studio di Compatibilità Idraulica
b6.1	Studio di Compatibilità Idraulica integrazione
b7	Compatibilità Sismica – Relazione illustrativa
b7.1.1.	Carta degli Elementi geologici in prospettiva sismica
b7.1.2.	Carta degli Elementi geologici in prospettiva sismica
b7.2.1.	Carta delle zone omogenee in prospettiva sismica
b7.2.2.	Carta delle zone omogenee in prospettiva sismica
b8	Valutazione di Incidenza Ambientale
b8.1	Valutazione di Incidenza Ambientale - integrazione
b9	Rapporto Ambientale

c) ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO

Elaborati grafici di Progetto, redatti alla scala 1:10.000

Tav. 1.1 e Tav. 1.2	Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale
Tav. 2.1 e Tav. 2.2	Carta delle invarianti
Tav. 3.1 e Tav. 3.2	Carta delle fragilità
Tav. 4.1 e Tav. 4.2	Carta della trasformabilità: azioni strategiche, valori e tutele

**RILEVATO** che il rapporto ambientale e i relativi allegati sono stati sottoscritti soltanto ai fini di una loro presa d'atto, in quanto la competenza ad esprimere la Valutazione Ambientale Strategica del PATI, ai sensi dell'art.4 della L.R. 11/2004, è della Regione Veneto - Unità di progetto coordinamento Commissioni – COMMISSIONE VAS, che interviene a conclusione del procedimento, prima della conferenza di servizi decisoria di cui all'art.15 della L.R. 11/2004;

**VISTI** i pareri propedeutici all'adozione del PATI, che si allegano come parte integrante del presente provvedimento e che risultano essere:

- **ALL. sub 1** - parere emesso in data 24.06.2008 n. 67 dalla Regione Veneto – COMMISSIONE VAS favorevole con prescrizioni in ordine al Documento Preliminare e al rapporto ambientale preliminare di cui si è preso atto con delibera di Giunta Comunale n. 54 del 09.07.2008;
- **ALL. sub 2** - parere di compatibilità idraulica emesso dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno con nota n. 284237 del 03/07/2013;
- **ALL. sub 3** - parere geomorfologico, ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 e di compatibilità

sismica, ex DGRV n. 3308 del 04/11/2008, emesso da Unità Periferica Genio Civile di Belluno con nota n. 22116 del 16/01/2013.;

- **ALL. sub 4** - parere di verifica ed adeguamento alle osservazioni emesso dalla Regione Veneto - Direzione Geologia e Georisorse con nota n. 310004 del 19/07/2013;
- **ALL. sub 5** - parere emesso dalla Regione Veneto – Direzione Geologia e Georisorse con nota n. 33607 del 23/01/2013, “Osservazioni sulla documentazione preliminare”;
- **ALL. sub 6** - parere emesso dalla Regione Veneto - Direzione Economia e Sviluppo Montano con nota n. 549870 del 03/12/2012;
- **ALL. sub 7** - parere relativo al vincolo idrogeologico e forestale, ex L.R. 52/1978 e s.m.i., emesso dalla Regione Veneto - Unità Periferica Foreste e Parchi – Servizio Forestale Regionale di Belluno con nota n.554708 del 06/12/2012;

**VALUTATA**, pertanto, la necessità che il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004, proceda all'adozione del PATI dei Comuni di Mel e Lentiai, redatto in copianificazione con la Regione Veneto e con la Provincia di Belluno, secondo gli elaborati progettuali sopra elencati e depositati agli atti;

**RICHIAMATO** l'art. 78, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale gli amministratori “devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini sino al quarto grado”;

**VISTI** la L.R. n. 11/2004 e i relativi atti di indirizzo, la DGRV n. 791/2009, il D.Lgs. n. 152/2006 e il TUEL D.Lgs. n. 267/2000;

## **PROPONE**

- 1) di **PRENDERE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, il PATI dei Comuni di Mel e Lentiai in copianificazione con la Regione Veneto e la Provincia di Belluno. composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti:

### **a) ELABORATI CONOSCITIVI GRAFICI**

Elaborati grafici di Analisi, redatti alla scala 1:10.000:

Tav. 1.1 e Tav.1.2 Carta litologica

Tav. 2.1 e Tav. 2.2 Carta idrogeologica

Tav. 3.1 e Tav. 3.2 Carta geomorfologica

Tav. 4.1 e Tav. 4.2 Carta di uso del suolo

Tav. 5.1 e Tav. 5.2 Carta della superficie agricola utilizzata

Tav. 6.1 e Tav. 6.2 Carta della classificazione agronomica dei suoli

Tav. 7.1 e Tav. 7.2 Carta degli elementi produttivi strutturali

Tav. 8.1 e Tav. 8.2 Carta delle superfici spandimento liquami

### **b) ELABORATI PROGETTUALI E DI VALUTAZIONE**

b1 Relazione di progetto

b2 Relazione sintetica

b3 Norme di Attuazione

b4 Studio geologico

b5 Studio agronomico

b6 Studio di Compatibilità Idraulica

b6.1 Studio di Compatibilità Idraulica integrazione

b7 Compatibilità Sismica – Relazione illustrativa

- b7.1.1. Carta degli Elementi geologici in prospettiva sismica
- b7.1.2. Carta degli Elementi geologici in prospettiva sismica
- b7.2.1. Carta delle zone omogenee in prospettiva sismica
- b7.2.2. Carta delle zone omogenee in prospettiva sismica
- b8 Valutazione di Incidenza Ambientale
- b8.1 Valutazione di Incidenza Ambientale - integrazione
- b9 Rapporto Ambientale
- c) ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO
- Elaborati grafici di Progetto, redatti alla scala 1:10.000
- Tav. 1.1 e Tav. 1.2 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale
- Tav. 2.1 e Tav. 2.2 Carta delle invarianti
- Tav. 3.1 e Tav. 3.2 Carta delle fragilità
- Tav. 4.1 e Tav. 4.2 Carta della trasformabilità: azioni strategiche, valori e tutele

- 3) di **DARE ATTO** che i seguenti pareri, propedeutici all'adozione del PATI, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta:
- **ALL. sub 1** - parere emesso in data 24.06.2008 n. 67 dalla Regione Veneto – COMMISSIONE VAS favorevole con prescrizioni in ordine al Documento Preliminare e al rapporto ambientale preliminare di cui si è preso atto con delibera di Giunta Comunale n. 54 del 09.07.2008;
  - **ALL. sub 2** - parere di compatibilità idraulica emesso dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno con nota n. 284237 del 03/07/2013;
  - **ALL. sub 3** - parere geomorfologico, ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 e di compatibilità sismica, ex DGRV n. 3308 del 04/11/2008, emesso da Unità Periferica Genio Civile di Belluno con nota n. 22116 del 16/01/2013.;
  - **ALL. sub 4** - parere di verifica ed adeguamento alle osservazioni emesso dalla Regione Veneto - Direzione Geologia e Georisorse con nota n. 310004 del 19/07/2013;
  - **ALL. sub 5** - parere emesso dalla Regione Veneto – Direzione Geologia e Georisorse con nota n. 33607 del 23/01/2013, "Osservazioni sulla documentazione preliminare";
  - **ALL. sub 6** - parere emesso dalla Regione Veneto - Direzione Economia e Sviluppo Montano con nota n. 549870 del 03/12/2012;
  - **ALL. sub 7** - parere relativo al vincolo idrogeologico e forestale, ex L.R. 52/1978 e s.m.i., emesso dalla Regione Veneto - Unità Periferica Foreste e Parchi – Servizio Forestale Regionale di Belluno con nota n.554708 del 06/12/2012;
- 4) di **DEMANDARE** al Servizio Tecnico, nelle persone del Responsabile del Servizio e del Responsabile dell'ufficio edilizia privata, ognuno per la parte di propria competenza, l'adempimento di tutti gli atti necessari e conseguenti all'adozione del PATI previsti dall'art.15 della L.R. 11/2004, dalla DGRV n. 791/2009, dal D.Lgs. 152/2006 e dall'Accordo di pianificazione sottoscritto con la Provincia di Belluno;
- 5) di **PRENDERE ATTO** che, ai sensi dell'art.29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione del PATI, verranno applicate le misure di salvaguardia;
- 6) di **DARE ATTO** che il PATI, come previsto dall'accordo di pianificazione sottoscritto, sarà approvato con le modalità di cui all'art.15 della L.R. 11/2004, in conferenza di servizi, qualora vi sia il consenso della Provincia e del Comune, e che lo stesso sarà ratificato dalla Giunta Provinciale;
- 7) di **AUTORIZZARE** il Sindaco o un suo delegato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004, a rappresentare l'amministrazione comunale e ad intervenire alla conferenza di servizi prevista dal medesimo articolo per l'approvazione del piano e ad esprimere, in tale sede, il parere definitivo dell'amministrazione comunale sul piano e sulle eventuali osservazioni

IL SINDACO  
(Armando VELLO)

---

---

---

---

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 1 DEL 22.01.2014 AD OGGETTO:** L.R. N. 11 DEL 23 APRILE 2004 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO". PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (P.A.T.I.) DEI COMUNI DI MEL E LENTIAI IN COPIANIFICAZIONE CON LA REGIONE VENETO E LA PROVINCIA DI BELLUNO.  
ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14, 15 E 16 DELLA L.R. 11/04 E SS.MM.II..

**Pareri art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata:

- si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto della completa istruttoria

Il Responsabile del Servizio Tecnico: Ing. Nicola DELLA MEA .....

- si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Contabile: Rag. Paola MARCER .....

In caso di approvazione della proposta di delibera in oggetto, la stessa deve intendersi assegnata al Responsabile del servizio sottoscritto, per gli adempimenti di cui all'art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Tecnico: Ing. Nicola DELLA MEA .....

Lentiai, 22 gennaio 2014

---

---